

Bilancio, via libera all'alba alla manovra da 7 milioni di euro

L'Assemblea di Roma Capitale ha approvato la delibera relativa al documento economico capitolino con 28 voti a favore, 17 contrari e un astenuto. Circa due milioni per gli investimenti

di Emanuela Sirchia

Le prime luci dell'alba iniziavano a farsi vedere quando l'Assemblea capitolina, alle 5.30 di ieri ha approvato la delibera relativa alla manovra di bilancio previsionale 2011/2013. Il sì, con 28 voti a favore, 17 contrari e un astenuto. La manovra, secondo quanto comunica una nota del presidente della commissione bilancio di Roma Capitale Federico Guidi, ammonta a 6,874 miliardi di euro divisi in 4,585 miliardi di spesa corrente e 1,924 milioni in investimenti, oltre al rimborso delle quote capitale dell'ammortamento del debito e dei servizi conto terzi. Al bilancio è affiancata una manovra, votata separatamente, che ammonta a 388 milioni di euro. Tra i dati più rilevanti, quello che riguarda gli investimenti per la manutenzione stradale, quella che è considerata una spina nel fianco della città. Dalla manovra emerge che gli investimenti in questo settore sono stati raddoppiati.

Tra le delibere propedeutiche c'è la numero 41 relativa alla tariffa per l'igiene ambientale con l'introduzione del quoziente familiare che porta a un risparmio per le famiglie più numerose di circa 20-30 euro annui.

Nel bilancio vengono stanziati 49 milioni in più per la spe-

sa corrente e 50 per gli investimenti tra cui 8 destinati a finanziare quelli dei municipi. Nel documento sono previsti anche 3 milioni, nel triennio, per la candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2020. Per musei, teatri e cultura, invece saranno destinati 5,3 milioni di euro.

Tra le voci di entrata per Roma Capitale 75,5 milioni arriveranno dal contributo di soggiorno, 24,8 dal recupero dell'evasione, 70,2 milioni dalla razionalizzazione di beni e servizi e 27 dalla riduzione delle spese per il personale. E siamo alle opere pubbliche per le quali la manovra prevede l'investimento di 52,3 milioni, 46 milioni per la Linea C della metropolitana, circa 11,3 milioni per l'ambiente, 25 per le attività produttive, 16,6 milioni per le spese sociali e 117 milioni vanno alla scuola.

Al sociale vanno 16,6 i milioni di cui 7 milioni; 4,3 milioni per l'agenzia per le tossicodipendenze; 3,5 milioni per il progetto Carta di credito Anziani; 1,8 per la teleassistenza e telesoccorso. A questi fondi si vanno ad aggiungere i 18,3 milioni di euro stanziati per la casa e i centri anziani. Sono 15,2 i milioni destinati alla realizzazione di nuovi asili e scuole, e la manutenzione di palestre scolastiche del territorio capitolino, mentre sono 9 i milioni di euro destinati alla manutenzione stradale straordinaria del patrimonio viario capitolino.

